

Data	Testata	Edizione	Pagina
18.10.15	Quotidiano	CS	28

# ■ BONIFATI Presenti numerosi gruppi della fascia tirrenica e dell'entroterra La lunga lista dei temi dell'ambiente

*Un incontro di due ore con l'assessore regionale Rizzo e con il senatore Molinari*

di **MATTEO CAVA**

**BONIFATI** - Un incontro per discutere di tematiche ambientali. L'assessore regionale Antonella Rizzo ed il Senatore Molinari hanno partecipato all'assemblea con le associazioni ambientaliste del Tirreno e con i cittadini di Bonifati. In particolare, per affrontare il tema specifico: "Inquinamento e Tumori".

Oltre ad Antonella Rizzo e al senatore Molinari, hanno preso parte al dibattito: Ciro Astorino presidente del Parco Marino Riviera dei Cedri, i rappresentanti di Arpacal, dell'orto botanico dell'Unical, del Cnr, di Italia nostra del Tirreno cosentino, Wwf, Verdi ambiente e società, Forum ambientalista, Comitato mare pulito, coordinamento pro loco Riviera dei cedri. Due ore di dibattito incentrato anche sui dati locali del centro tirrenico dove sono noti 123 casi di tumore, per l'8% dell'intera popolazione. L'ex sindaco Goffredi ed il farmacista del paese, Benedetto Morelli hanno confermato la particolarità dei dati. Il dibattito ha toccato anche i temi relativi alla mancanza di acqua potabile nel centro storico di Bonifati, ma l'assenza della Sorical non ha consentito un approfondimento della tematica.

Le associazioni ambientaliste che operano sul Tirreno cosentino hanno presentato all'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo alcune delle problematiche presenti sul territorio che dovrebbero trovare soluzioni integrate, proponendo ampia collaborazione. In un documento sono state sintetizzate le varie tematiche. Nei settori: urbanistica, difesa territorio, dissesto idrogeologico ed erosione costiera sono state proposte delle domande: Quanto durerà la proroga per i Psc? Quali regole per i commissariamenti per i comuni inadempienti sullo strumento Psc? Quali tempi e



L'assessore regionale Antonella Rizzo

quali contenuti del quadro territoriale regionale?

Quale Politica regionale sul "Consumo zero del territorio"? E ancora per il nucleo della verifica di impatto ambientale: Quale controllo e quali procedure da parte del Nucleo Via sulle segnalazioni di cittadini e associazioni? Sono stati chiesti corsi di formazione

per i dirigenti degli Uffici tecnici comunali del Tirreno. Su quella che viene definita "portualità selvaggia", ci si chiede qual è il ruolo della Regione in ordine alle valutazioni dei progetti. Non mancano gli accenni ai terreni sottoposti a dissesto idrogeologico.

Si è discusso ancora di

elettromagnetismo di accessi al mare e balneazione: "Le acque del mare sono un bene dello Stato e, come tale, l'uso di un bene dello Stato non può essere di nocimento a nessun cittadino, un principio sancito dalla Costituzione semplice ma complesso ad attuarlo". In merito, Italia nostra ha proposto l'istituzione del "Magistrato delle Acque". "Il cittadino deve esercitare il diritto alla balneazione in piena sicurezza. Le zone balneabili e quindi la spiaggia compresa devono diventare presidio di legalità con la pubblicazione giornalieri dei parametri fisico-chimici e batteriologici delle acque".

Chi decide di bagnarsi in tali acque lo deve poter fare in piena consapevolezza che il contatto con l'acqua non sarà di nocimento alla propria salute. Gli argomenti inseriti nella relazione e toccati sono molti altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA